

SANTUARIO S. MARIA DEL FONTE CARAVAGGIO
III CENTENARIO DELL'INCORONAZIONE



IL RAMO FIORITO

Anno II – 18 aprile 2010

CONFERENZA EPISCOPALE LOMBARDA

Lunedì 12 e martedì 13 aprile i Vescovi lombardi si sono ritrovati al nostro Santuario per la tradizionale sessione primaverile della CEL (=Conferenza Episcopale Lombarda).

Martedì mattina hanno celebrato l'Eucaristia in basilica e al termine si sono soffermati in preghiera dinanzi al simulacro dell'Apparizione. La liturgia è stata presieduta dal card. Dionigi Tettamanzi, mentre l'omelia è stata pronunciata dal vescovo di Pavia, mons. Giovanni Giudici. Il nostro vescovo Dante, in qualità di ospitante e vicepresidente della CEL, ha concelebrato a fianco del cardinale.

Questi, al termine della Messa, si è intrattenuto brevemente con i giornalisti illustrando i lavori della due giorni. Anzitutto i vescovi hanno espresso la loro vicinanza e la loro preghiera al Santo Padre in questo momento così duro per la Chiesa universale a causa dello scandalo dei preti pedofili, inoltre hanno ribadito di voler seguire con scrupolosità le indicazioni che Benedetto XVI ha dato a tutta la Chiesa per mantenere e promuovere la santità dei sacerdoti. D'altro canto il cardinale ha ribadito la fiducia e l'affetto di tutti i vescovi verso i presbiteri fedeli e generosi che ogni giorno servono con zelo il gregge di Dio e che sono la maggioranza.

All'ordine del giorno dei lavori della CEL anche l'esame degli orientamenti pastorali per il prossimo decennio dedicati all'educazione.

BENEDIZIONI TRA FEDE E SUPERSTIZIONE

Il rito di benedizione che ogni giorno festivo, con cadenza oraria, viene celebrato al Fonte (luogo dell'apparizione di Maria a Giannetta), è vissuto dai pellegrini in modo intenso perché riguarda le persone, anzitutto, e gli oggetti di devozione; un rito che si svolge generalmente in clima di raccoglimento grazie alla collaborazione dei volontari che regolano l'afflusso dei pellegrini al Fonte.

Si dà, però, il caso che alcune persone, non avendo partecipato ad uno degli otto appuntamenti, vogliano a tutti i costi una benedizione per sé, magari con tale insistenza da far sorgere legittimamente il dubbio che la richiesta sia motivata più da superstizione che da fede autentica.

Infatti chi si sforza di vivere in modo autentico la propria esperienza di fede sa bene che ogni celebrazione dell'Eucaristia (ogni Messa) è di per sé l'occasione più grande di benedizione offerta dal buon Dio a chi crede in lui: ebbene, di Messe ne vengono celebrate almeno 9 ogni giorno festivo; se a queste occasioni di benedizione si aggiungono gli 8 riti celebrati al Fonte, non si può dire che nel nostro santuario manchi l'opportunità di essere benedetti.

Si precisa, poi, che i riti di benedizione celebrati al Fonte non sostituiscono in alcun modo la celebrazione dell'Eucaristia; pertanto se non si va a Messa in giorno festivo, tutti gli altri riti di benedizione possibili e immaginabili non hanno valore nella vita della persona, in quanto si tratta di "sacramentali" che non sostituiscono in alcun modo i "sacramenti". I sacramenti, infatti, sono stati istituiti da Cristo; i sacramentali, invece, sono stati istituiti dalla Chiesa. Si permetta un esempio: i sacramentali stanno ai sacramenti come gli accessori stanno al modello base di un'automobile; avrebbe senso scegliere gli accessori più belli e non avere il modello base? Cosa può apportare, allora, la benedizione dell'auto o della bici se non si va a Messa la domenica, se – quindi – non si fa tesoro dei sacramenti che Cristo ci ha donato come mezzi ordinari di salvezza?

INGRESSO AL SANTUARIO E AL FONTE

L'accesso al Santuario è impedito alle persone

- in bicicletta,
- con animali al seguito,
- vestite in modo inadeguato
- che praticano accattonaggio.

Al fine, poi, di regolare il flusso dei pellegrini al fonte, nei giorni festivi (e quando fosse necessa-

rio) è istituito un senso unico di accesso. Si entra solamente dall'ingresso nord, cioè dal piazzale verso Caravaggio; l'uscita è a sud, verso Misano. Il personale che fa rispettare tali disposizioni agisce su incarico della direzione del Santuario. Per eventuali (e sensate) osservazioni in proposito ci si rivolga al rettore.

NOVITA' IN CANCELLERIA

- Libretto *Pellegrini al Santuario S. Maria del Fonte in Caravaggio*. Costa € 2,50.
- DVD *Santa Maria del Fonte in Caravaggio – storia fede e arte*. Costa € 15.
- *Cartolina* con il volto di Maria incoronata, da personalizzare. Costa € 0,35; 5 € 1,50.
- *Medaglione* commemorativo del III Centenario. Costa € 10.

DAL LIBRO DEL PELLEGRINO

Litanie del Santuario

Una litania sgorgata dalla fede dei figli che si rivolgono alla Madre celeste è effusa nei cartigli della basilica affrescati in eleganti decorazioni. Sono lodi a Maria, tratte dalla tradizione biblico/liturgica, e invocazioni di speranza: quasi a suggerire e sostenere la preghiera di ogni pellegrino convenuto in questo luogo particolarmente eletto e santificato dalla sua apparizione. Le invocazioni sono in lingua latina; la traduzione italiana è stata redatta in forma ritmica per facilitarne il canto.

Invito alla supplica

*Nelle angustie osserva la Stella,
e nelle prove invoca Maria.*

Invocazioni

*Ave, o trono glorioso di Dio,
tu sempre Vergine, Madre del Verbo.
Proteggi il tempio a te consacrato.*

*Tu dolce fonte di misericordia,
e di sapienza che inonda di luce.
Stendi la mano su ogni vivente.*

*Fonte che dona un'acqua che salva,
Fiore che suscita gioia perfetta.
Dona conforto ai senza difesa.*

*Speranza certa, ricolmi d'amore
gli affaticati da prove e dolori.
Proteggi il tempio a te consacrato.*

*Via e vita e rifugio sicuro,
tu sei più splendida di sole e luna.
Stendi la mano su ogni vivente.*

*Gloria e splendore dei tuoi consacrati,
dona salvezza, o regina di pace.*

Dona conforto ai senza difesa.

*Vergine intatta, giardino cintato,
limpida e pura qual acqua di fonte.*

Proteggi il tempio a te consacrato.

*Al tuo nascere il mondo gioisce:
hai risanato il dolore di Eva.*

Stendi la mano su ogni vivente.

*Splendido sole che accende il giorno,
bella qual luna che splende di notte.*

Dona conforto ai senza difesa.

*Giglio e perla, purezza di cielo,
figlia di David e verga di Aronne.*

Proteggi il tempio a te consacrato.

*Sei della Chiesa onore e Signora,
Madre e ancella di Dio onnipotente.*

Stendi la mano su ogni vivente.

*Madre di grazia, speranza del mondo,
ave, o trono glorioso di Dio.*

Dona conforto ai senza difesa.

CELEBRAZIONI

- **Messe:**
giorni festivi 7 – 8 – 9 – 10 – 11 – 12
16 – 17 – 18
giorni feriali 7 – 8 – 9 – 10 – 16
- **Confessioni:** 7 – 11.30; 15 – 18
- **Adorazione:** nei giorni feriali, dalle 10.30
alle 12, dalle 14 alle 15.30
- **Rosario:** dopo la Messa delle ore 16
Sabato, ore 16.45 (circa)
Domenica, ore 15.15
- **Affidamento dei bambini:**
ultima domenica del mese, alle ore 15
- **Benedizione delle persone (al fonte):**
giorni festivi: 9 – 10 – 11 – 12
15 – 16 – 17 – 18
sabato: 15.45
- **Benedizione auto:**
giorni festivi: 8.45-9.45-10.45-11.45
14.45-15.45-16.45-17.45
sabato: 15.30

Telefono centralino: 0363-3571
Sito: www.santuariodicaravaggio.org